



Giovanni SCIFONI

Inizia giovanissimo l'attività artistica studiando musica (pianoforte e canto) e recitazione, ma soprattutto come fumettista. Nel 1998 si diploma presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico.

Compie tournée teatrali con numerosi artisti della scena nazionale:

Paolo Poli, Roberto Guicciardini, Sebastiano Lo Monaco, Patrick Rossi Gastaldi, Lorenzo Salvetti, Ninni Bruschetta, Pino Manzari, Massimo Foschi, Maddalena Crippa, Giorgio Colangeli e molti altri.

Nel 2010 il suo spettacolo teatrale *Le ultime sette parole di Cristo (minestra di fede per cialtrone e strumenti antichi)* ottiene uno straordinario successo a Roma, con molti mesi di repliche alla Cappella Orsini, e in tournée nel resto d'Italia. Nel 2011 il suo spettacolo teatrale *Guai a voi ricchi! (papà era cattocomunista)* vince al festival Teatri del Sacro, ed ottiene il tutto esaurito a Roma per l'intera programmazione. Vince il Golden Graal 2011, premio "Astro Nascente del Teatro" e la menzione speciale del premio "Teatro per la Memoria 2012". Nel 2014 è protagonista assieme a Francesca Inaudi di *Molto rumore per nulla* per la regia di Giancarlo Sepe al Teatro Eliseo di Roma. Nel 2017 vince ancora al Festival Teatri del Sacro con il nuovo testo autografo *Santo Piacere*, con la regia di Vincenzo Incenzo.

Nel 2003 debutta nel cinema con *La meglio gioventù*, regia di Marco Tullio Giordana. Nel 2005, con Lando Buzzanca e Caterina Vertova. Nel 2014 è il protagonista del film-tv *La Tempesta*, regia Fabrizio Costa e del film-tv *A testa alta - i martiri di Fiesole* di Maurizio Zaccaro.

Numerosissime sono le esperienze televisive a partire dal 2005 come protagonista della miniserie *Mio figlio*, regia di Luciano Odorisio, alle partecipazioni più recenti in *Un passo dal cielo*, *Una pallottola nel cuore* e *Squadra antimafia 7*.

Nel 2015 è ospite fisso, con i suoi monologhi teatrali, della trasmissione *Beati Voi* di Alessandro Sortino su TV2000. Nel 2017 esordisce come conduttore televisivo della trasmissione *Beati Voi*, che conduce anche nell'edizione 2018.